



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.miramare.beniculturali.it](http://www.miramare.beniculturali.it)

tel: 040.224143

e-mail: [mu-mira@cultura.gov.it](mailto:mu-mira@cultura.gov.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

**Determina a contrarre**

**Oggetto: Progetto per il restauro delle formelle fittili delle balconate e dei parapetti delle scale del Parco del castello di Miramare**

**Affidamento diretto per la posa e la sigillatura e realizzazione di formelle fittili per le balconate e i parapetti delle scalinate del Parco del castello di Miramare**

**Importo pari a €. 23.700,00 (Euro Ventitremilasettecento/00) oltre ad IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €. 28.914,00.**

**Smart CIG: Z33378396E**

**CUP: F95F21001670001**

**Termine per la realizzazione: fine ottobre 2022, compatibilmente con le condizioni meteo e la fornitura delle formelle**

**Approvazione Ufficio contabilità: 21/07/2022**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATI** i processi attualmente in atto di messa in sicurezza degli spazi aperti del Parco del Castello di Miramare ed in particolare delle aree maggiormente fruite dai numerosi visitatori del comparto museale;

**ATTESO CHE** alcune delle specchiature composte da elementi modulari in terracotta appartenenti al disegno delle balconate e dei parapetti delle scale del comparto museale si presentano lacunose e bisognose di interventi di restauro o di sostituzione in quanto mancanti;

**CONSIDERATO** che tali elementi fittili rappresentano degli elementi significativi della decorazione del comparto museale stesso, tanto che sono testimoniati nelle fonti iconografiche più antiche riferibili ai beni immobili museali, ed in particolare se ne trova traccia chiara nei seguenti ambiti: balconata e aggetti del Castello, scalinata a mare del molo; aggetti e parapetti del pergolato verso la Caffetteria del parco;

**RITENUTO** necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico in grado di procedere a tutte le operazioni di restauro degli elementi fittili presenti e anche alla posa di ciascun elemento riprodotto con tecniche tradizionali rispettivamente delle due diverse tipologie individuate presenti nel comparto museale;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l’art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone, tra l’altro, che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**VISTO**, altresì, l’art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dal D.L. 77/2021, il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

**RITENUTO** di procedere all’affidamento per i lavori di posa e di sigillatura degli elementi fittili modulari come in oggetto indicato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa;

**VISTO** l’articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l’obbligatorietà, anche per l’Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**ACCERTATO** che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia del comparto museale di cui trattasi;

**CONSIDERATA** l’approvazione del progetto contenente descrizione, illustrazione, cronoprogramma, dettaglio del quadro economico delle spese di cui al prot. 2807-I del 04/08/2022 allegato alla presente determinazione;

**VALUTATA** l’offerta economica ricevuta dalla ditta Malvestio Diego & C. s.n.c. con sede in via Borsoi, 17, 30023 Concordia Sagittaria (VE), conservata agli atti di questo Ente con prot. 2611-A del 20/07/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

**CONSIDERATA** la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella ditta Malvestio Diego & C. s.n.c. con sede in via Borsoi, 17, 30023 Concordia Sagittaria (VE), avente P.IVA e C.F. 02044420277 CCIAA Venezia REA n.193241 A.I.A. 58753;

**TENUTO CONTO** dell’obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall’importo dell’appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell’intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva dell’operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INPS\_33659104 del 22/08/2022 avente validità fino al 25/10/2022;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

**VISTO** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008).

## DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente alla ditta Malvestio Diego & C. s.n.c. con sede in via Borsoi, 17, 30023 Concordia Sagittaria (VE), avente P.IVA e C.F. 02044420277 CCIAA Venezia REA n.193241 A.I.A. 58753, l'incarico per i lavori di posa e di sigillatura relativi a:
  - N. 185 formelle quadro grande
  - N. 113 listelli grandi
  - N. 250 formelle quadro piccolo
  - N. 167 listelli piccoli
  - N. 50 formelle mattone romboidale per parapetto scalinata a mare

I suddetti elementi saranno suddivisi tra gli ambiti della balconata a mare, il porticciolo, il pergolato e la scala lapidea a mare.

Le lavorazioni di cui sopra comprendono i seguenti ulteriori oneri: tutti i materiali e gli apprestamenti necessari, compresi oneri per la segregazione delle aree, al fine di realizzare i lavori a regola d'arte; oneri relativi al lievo e allo smaltimento delle formelle fittili esistenti deteriorate e irrecuperabili; sigillatura e ripristino del giunto tra elementi fittili esistenti e apparato lapideo, ove mancante ai fini della sicurezza della struttura così composta.

Tali interventi sono descritti nell'offerta prot. 2611-A del 20/07/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare che qui viene integralmente richiamata;

3. La lavorazione sarà da eseguirsi con ogni urgenza e dovrà essere completata il mese di ottobre 2022, compatibilmente con le condizioni meteo e con la fornitura del materiale;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: [giorgia.ottaviani@beniculturali.it](mailto:giorgia.ottaviani@beniculturali.it));
5. di impegnare l'importo di **€. 23.700,00 (Euro Ventitremilasettecento/00) oltre ad IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €. 28.914,00.**

Tale importo, inerente allo specifico finanziamento ex L. 190/2014 annualità 2021-2023 denominato "Restauro di formelle fittili delle balconate del Parco", verrà impegnato in parte sul capitolo di bilancio dell'Ente: **2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione di beni immobili" Esercizio finanziario 2022** e parte sul capitolo di bilancio dell'Ente: **1.2.1.161 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili di valore culturale, storico e artistico" Esercizio finanziario 2022;**

6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

7. di dare atto che la liquidazione avverrà in due soluzioni, prevedendo un anticipo del 30% dell'imponibile da corrispondersi all'operatore economico alla stipula del contratto, la parte rimanente verrà saldata a fornitura completata. Il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione" (MEPA);
9. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.